

IVG

Celle, querce da sughero alla Natta: incontro per difendere l'area e scongiurare la realizzazione di un campo da calcio

di Paola Gavarone

05 Dicembre 2022 - 8:56



Celle Ligure. “Un’area da difendere”. Lo ribadisce il consigliere di minoranza Jacopo Abate dopo l’incontro alla Natta per mostrare alla cittadinanza lo stato attuale della zona verde e averne sottolineato lo stato di abbandono e degrado negli scorsi giorni, **come scritto da IVG.it.**

Ma c’è un altro punto che preoccupa fortemente Abate e per cui si è mosso subito anche il WWF: “La protesta è nata per denunciare lo stato di abbandono di questa area e per scongiurare la possibilità di costruzione di un campo da calcio a sette, campo che confinerebbe con la sughereta o addirittura ne andrebbe ad invadere una parte con il conseguente abbattimento di piante tra le quali querce da sughero”.

“Abbiamo fatto presente all’Amministrazione, - rimarca molto preoccupato Abate. - che questa area verde, se non lo è, deve diventare tutelata e di conseguenza salvaguardata perché unica in Europa nel suo genere in quanto le querce da sughero qui sono geolocalizzazione all’estremo nord ed è un fatto più unico che raro”.

E sulla questione, come detto, è intervenuto immediatamente anche il WWF: “Si osserva che il progetto di realizzazione di un nuovo campo di calcio, risulta in contrasto con il vigente PUC del Comune di Celle Ligure. Infatti l’area indicata ricade, in buona parte, in territorio non insediabile, individuato come ambito costituente patrimonio paesistico ambientale di alto pregio da salvaguardare e valorizzare ai fini di una fruizione naturalistica e controllata”.

Lo scopo finale del WWF è “fermare e far regredire il degrado dell’ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l’umanità possa vivere in armonia con la natura”.

All’incontro, organizzato dal consigliere di minoranza, ha partecipato anche il sindaco che, nei prossimi giorni, incontrerà, insieme ad Abate, la società che gestisce il campo per capire se c’è effettivamente questa esigenza di un nuovo campo da calcio.

Caterina Mordegli ha ribadito che “l’area non è stata oggetto di interventi da oltre vent’anni e non è una sughereta ma un bosco ceduo coniferato”. E sulla possibile realizzazione di un campo di calcio ha specificato che “si tratta di una richiesta pervenuta all’amministrazione da parte del gestore dell’Olmo-Ferro per necessità di ulteriore spazio, riscontrata l’insufficienza dell’attuale, dato l’elevato numero di sportivi che frequentano l’impianto. Ho proposto di sentire il gestore unitamente alla minoranza”.

A breve intanto la pulizia dell’area in questione: “Nei primi mesi dell’anno nuovo, credo a febbraio, - ha anticipato il sindaco, - apriremo una nuova area verde pubblica che intitoleremo al magistrato Giovanni Falcone”.